GRIGLIA CONTROLLO per il controllo successivo di regolarità

amministrativa e contabile DETERM. Ll.pp. n. 83 del 08.03.2016

|  |
| --- |
| **LIQUIDAZIONE FATTURA DITTA E.F. SERVIZI - FEBBRAIO 2016 - CIG 6425055B1B** |

|  |  |
| --- | --- |
| Anomalie riscontrate | X |
| **Oggetto** |  |
| * non riassume i principali elementi della decisione adottata (dispositivo) |  |
| * non indica i soggetti eventualmente interessati dal provvedimento |  |
| * non rispetta le forme di tutela della privacy (ove necessario) |  |
| * non indica correttamente l’importo (ove necessario) |  |
| Il provvedimento non è coerente con il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance |  |
| **Motivazione - Presupposti di fatto e di diritto** |  |
| Manca o è carente la descrizione del contesto in relazione alla quale si adotta  l’atto |  |
| Non sono indicate le ragioni specifiche per le quali deve essere adottato il provvedimento |  |
| Mancato o errato richiamo di leggi statali e regionali, statuto, regolamenti, mancato richiamo al bilancio di previsione e al PEG, a precedenti deliberazioni/determinazioni a cui si richiama la decisione | x |
| Non è esplicitata chiaramente la correlazione tra i presupposti di fatto e i presupposti normativi |  |
| Non è esplicitata chiaramente la volontà dell’amministrazione a provvedere |  |
| Non sono precisate le  modalità concrete di realizzazione dell’intervento |  |
| Non è individuato chiaramente il soggetto rispetto al quale il provvedimento è adottato |  |
| Manca di supporto documentale |  |
| Mancano i riferimenti alle convenzioni CONSIP (per acquisto di beni e servizi) al MEPA |  |
| Mancano i termini per presentare il ricorso e l’autorità competente ( ove sia necessario apporli) |  |
| manca il durc e/o il conto corrente dedicato |  |
| Manca il CIG |  |
| MANCA controllo equitalia ( per importi da liquidare superiori a 10.000 euro |  |
| Non sono riportati tutti i pareri e le attestazioni necessarie per la corretta impostazione dell’istruttoria |  |
| Manca il visto di regolarità contabile |  |
| **Dispositivo** |  |
| Non esplicita chiaramente la decisione e tutti gli elementi complementari quali la modalità di esecuzione della stessa, i riferimenti ai soggetti interessati |  |
| Non consente un immediato e chiaro collegamento con l’iter logico esplicitato in  premessa |  |
| Non rende conto, dettagliatamente, degli elementi già considerati e delle componenti contabili |  |
| Non appaiono rispettati i termini di conclusione del procedimento |  |
| **Pubblicazione** |  |
| Mancata esplicitazione dell’adempimento di cui agli artt. 26 e 27 D.lgs 33/2013 |  |

Osservazioni : .Si evidenzia che il contratto prevede una durata di mesi 2 e che l’atto di liquidazione si riferisce ad un periodo non previsto dal contratto. Pertanto la liquidazione della fattura è sorretta da un regime di proroga, peraltro non prevista nel contratto. Si ribadisce il contenuto della propria nota Prot. n. 20798 del 25/11/2015 esplicativa sulla proroga ed i limiti della stessa. Evidenzio fin d’ora che la proroga degli affidamenti è un istituto eccezionale cui è possibile fare ricorso nei limiti indicati nella superiore nota, per cause determinate da fattori non imputabili alla responsabilità dell’Ente. L’Amministrazione è obbligata a darsi un’adeguata programmazione, prevedendo alla fine di un rapporto contrattuale ,un nuovo appalto attivando con le procedure di evidenza pubblica necessarie . Neanche lo strumento dell’ordinanza contingibile e urgente può essere utilizzato per reiterare contratti scaduti in deroga al d.lgs 50/2016 e soprattutto ai principi del diritto comunitario. A maggior ragione quando sono decorsi mesi 18 previsti dall’art. 191 del d.lgs 152/2006.

26.07.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE